



# LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE UN MILIARDO INTERAMENTE VERSATO

Costituita con atto 25 Luglio 1923 omologato dal Tribunale di Roma il 3 Settembre 1923

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

\*

## RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1961

TRENTOTTESIMO ESERCIZIO







# LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE UN MILIARDO INTERAMENTE VERSATO

Costituita con atto 25 Luglio 1923 omologato dal Tribunale di Roma il 3 Settembre 1923

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

\*

## RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1961

TRENTOTTESIMO ESERCIZIO





**Corporate Heritage  
& Historical Archive**

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

SANTORO PASSARELLI  
prof. avv. Francesco

CASALI dr. Carlo

AMBRON dr. ing. Leone  
ANGELA dr. Gaetano  
BARTOLO prof. Giuseppe  
BOLDRINI dr. prof. Marcello  
CARAPEZZA dr. Giovanni  
CORSI on. dr. Angelo  
MARINONE dr. Franco  
NUVOLONI dr. Ludovico  
ONIDA prof. Pietro  
PORTA dott. Enzo  
VERZILI avv. Danilo

---

## COLLEGIO DEI SINDACI

---

MARZANO dr. Carlo  
CORSO dott. Giuseppe  
GALLEASSO rag. Giuseppe

*Presidente*

CAPPUCCILLI dr. Renato  
PALMIERI avv. Giovanni

\* \* \*

PASANISI avv. Emilio





Corporate Heritage  
& Historical Archive

---

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

### INDICE SOMMARIO

L'azione svolta nell'esercizio . . . . .	Pag. 10
Lo sviluppo degli affari . . . . .	» 11
I risultati industriali . . . . .	» 14
I risultati economici . . . . .	» 17

#### PROSPETTO

---

Premi ed accessori . . . . .	Pag. 12
------------------------------	---------

---

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

---

Il conto economico . . . . .	Pag. 19
Lo stato patrimoniale . . . . .	» 20

#### PROSPETTI

---

Gli elementi del conto economico . . . . .	Pag. 19
Le attività patrimoniali . . . . .	» 20
Le passività patrimoniali . . . . .	» 21
Gli oneri di acquisizione: incidenza sui premi . . . . .	» 22
Le riserve tecniche rispetto ai premi ed accessori . . . . .	» 22
Il reddito degli investimenti . . . . .	» 23
Le spese di amministrazione in rapporto ai premi . . . . .	» 23
Il fondo indennità impiegati . . . . .	» 23

## GRAFICI

I - Premi ed accessori . . . . .	Pag. 34
II - Monte premi dei rami con portafoglio . . . . .	» 34
III - Premi ed accessori suddivisi per ramo . . . . .	» 35
IV - Riserva premi - Riserve sinistri - Riserve totali . . . . .	» 36
V - Sinistri liquidati e sinistri riservati . . . . .	» 36
VI - Investimenti patrimoniali . . . . .	» 37
VII - Spese di amministrazione - Premi ed accessori: percentuale spese . . . . .	» 38

---

## BILANCIO

---

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1961 . . . . .	Pag. 26
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1961 . . . . .	» 28
PROPRIETA' IMMOBILIARE . . . . .	» 30

---

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA . . . . .	Pag. 31
--	---------

---

---

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

*Signori Azionisti,*

il trentottesimo bilancio sociale, che Vi presentiamo, indica gli apprezzabili risultati che l'intensa azione svolta dagli Organi della Società ha potuto conseguire nel decorso esercizio; la politica di sviluppo degli affari, che il Vostro Consiglio ha creduto di adottare e che ritiene si debba continuare a praticare, non poteva consentire di realizzare notevoli vantaggi economici immediati, poichè ha, naturalmente, comportato l'assunzione di oneri cospicui a carico del conto economico dell'esercizio; essa, peraltro, promette, in quanto sia condotta con prudente osservanza delle norme tecniche, favorevoli prospettive per l'avvenire.

I risultati che Vi presentiamo si possono, comunque, considerare soddisfacenti, se si tiene conto del fatto che l'andamento tecnico dei rischi è stato, nell'esercizio decorso, particolarmente pesante in alcuni importanti rami, mentre la pressione della concorrenza si è fatta sempre più forte e l'arma più usata è stata, ancora una volta, quella della compressione dei tassi. La Vostra Società non ha mancato e non mancherà di resistere a questa pressione, e comunque, ha cercato e cercherà di trovare un correttivo nell'affinare i suoi strumenti di lavoro per poter penetrare sempre più profondamente nel mercato, realizzare una con-

veniente selezione dei rischi e, infine, offrire alla clientela un servizio sempre migliore; è, infatti, nel miglioramento del livello delle prestazioni, piuttosto che in una riduzione dei premi al disotto dei limiti tecnici, che va cercato lo strumento per resistere alla dura lotta concorrenziale.

*L'azione svolta  
nell'esercizio.*

La *struttura interna della Compagnia*, rafforzata all'inizio del 1961 con l'immissione di nuovo personale, secondo il piano organico predisposto all'uopo, si è arricchita dei nuovi organismi di cui si faceva cenno nella relazione al bilancio 1960; tutti i rami e servizi, al centro e alla periferia, sono stati rafforzati e completati.

Il Centro Elettrocontabile è stato convenientemente attrezzato di personale specializzato e di macchinario; alla fine del mese di giugno la completa meccanizzazione di tutti i settori potrà entrare in funzione.

La vigorosa ossatura che è stata, in tal modo, data a tutti gli uffici della Direzione generale consentirà, con una attenta e continua opera di aggiornamento e di ammodernamento, di mantenere la Società all'altezza delle necessità connesse al crescente sviluppo della attività industriale.

La *politica assuntiva* si è ispirata al concetto di favorire lo sviluppo meditato ed armonico della produzione; meditato, nel senso che l'attività degli organi produttivi è stata indirizzata verso nuovi settori di lavoro, finora scarsamente considerati, in modo che l'aumento degli affari consegua, non solo ad una più intensa opera di sfruttamento dei campi già coltivati, ma anche e, soprattutto, alla espansione in campi nuovi, presuntivamente più vantaggiosi; armonico, nel senso che gli sforzi sono stati distribuiti in tutti i rami, onde ottenere un progresso quanto più possibile omogeneo, mantenendo e migliorando l'equilibrio fra i vari rami. A sostegno di questa ragionata politica di espansione sono stati usati numerosi accorgimenti tecnici e organizzativi con risultati che, come meglio si dirà a suo luogo, possono considerarsi assai confortanti. La Società intende fermamente proseguire in questo indirizzo razionale, il quale prende in considerazione, come è giusto, l'intero complesso della attività aziendale, in vista del quale deve essere regolata l'azione da svolgersi nei singoli settori.

La politica assuntiva su accennata si è ripercossa, naturalmente, nei

*rapporti con gli Agenti*; ai compensi ordinari (la cui lievitazione, determinata dallo sviluppo degli affari, ha largamente compensato il graduale e necessario ridimensionamento di alcune voci), si sono aggiunti compensi straordinari ispirati tutti a fini produttivistici; la pronta rispondenza della organizzazione produttiva (di cui va dato atto, come di un merito indiscutibile, al corpo agenziale) dimostra come la politica seguita sia aderente alle più sentite necessità del settore.

La *politica riassicurativa* si è mantenuta nella linea che il Vostro Consiglio tracciò nella relazione al bilancio del precedente esercizio; qualche squilibrio si è verificato, anche quest'anno, in qualche settore e si cercherà di correggerlo nell'esercizio prossimo con opportuni accorgimenti; alcuni degli squilibri osservati nell'esercizio decorso sono stati invece eliminati. Alcuni importanti riassicuratori che già anni or sono ci avevano dato la loro fiducia, sono rientrati nei nostri trattati obbligatori, i quali sono rimasti, nella loro struttura fondamentale, invariati in tutti i rami.

La *politica di investimenti immobiliari* ha continuato a svolgersi secondo le linee già tracciate; alle nuove costruzioni di Roma e Milano, condotte a termine nell'esercizio, si è accompagnato lo sviluppo del programma di miglioramento del patrimonio esistente, con demolizione e ricostruzione di fabbricati fatiscenti; al 31 dicembre 1961 già due fabbricati, a Roma e a Genova, erano in stato di demolizione e, per un terzo, era già iniziata e portata a buon punto l'opera di liberazione degli occupanti.

I premi ed accessori dell'esercizio sono saliti alla somma di Lire 12.870.155.627, ivi comprese L. 248.415.752 derivanti dal lavoro diretto e L. 162.172.890 del lavoro estero.

La percentuale di incremento, rispetto al 1960, è stata del 21,25% (mentre nel 1960 fu del 10,07% e nel 1959 del 6,36%) ed è importante rilevare che a determinarla hanno concorso, in varia misura, tutti i rami, sia nel lavoro diretto che in quello indiretto, sia in Italia che all'estero; l'analisi degli incassi indica, con le percentuali di incremento delle po-

*Lo sviluppo degli affari.*

lizzate e delle quietanze, che, ad un buon lavoro produttivo, si è accompagnata una soddisfacente opera di conservazione del portafoglio.

Tutto ciò dimostra l'efficienza, davvero confortante, della organizzazione produttiva e lo spirito di vivace ripresa da cui essa è permeata; su questi presupposti è legittimo appoggiare la fiducia nel conseguimento di mete sempre più elevate.

La distribuzione degli incassi nei vari rami risulta dal seguente prospetto che contiene, anche, il raffronto con gli esercizi 1959 e 1960.

PREMI ED ACCESSORI  
(escluse tassa erariale e I. G. E.)

Rami	1959	1960	1961	Differenza 1961—1960	
				Importo	%
Inc. e G.M. .	1.529.175.980	1.565.481.868	1.832.097.315	266.615.447	17,03
Furti e R.D. .	419.005.417	462.254.362	559.384.198	97.129.836	21,01
Cauz. Cred. e Rischi Imp. .	207.162.741	173.552.490	202.329.078	28.776.588	16,58
Infortuni . .	1.940.068.138	2.216.216.363	2.593.688.418	377.472.055	17,03
RCA e Glob. .	3.767.767.353	4.342.397.095	5.347.066.465	1.004.669.370	23,13
RC. Diversi .	447.078.978	474.315.174	564.584.728	90.269.554	19,03
Trasp. Corpi .	670.252.969	546.432.409	618.597.321	72.164.912	13,20
Trasp. Merci .	183.153.647	191.642.470	254.650.772	63.008.302	32,87
Grandine . .	275.694.376	206.745.493	223.999.868	17.254.375	8,34
Aeronautica .	199.673.011	425.614.382	666.510.425	240.896.043	56,59
Rischi atomici e nucleari	4.013.566	9.855.315	7.247.039	-2.608.276	-26,46
<b>Totali</b>	<b>9.643.046.176</b>	<b>10.614.507.421</b>	<b>12.870.155.627</b>	<b>2.255.648.206</b>	<b>21,25</b>

Il *Ramo Incendio* ha avuto un incremento veramente notevole e tanto più confortante in quanto questo ramo è uno di quelli in cui più vigorosa è stata l'azione della Direzione per indirizzare l'organizzazione produttiva verso settori particolarmente redditizi; una penetrazione sempre più capillare in questi settori sarà garanzia di equilibrio del nostro lavoro; i nuovi strumenti contrattuali messi a punto in questo ramo, con abbinamento del ramo furti, sembrano trovare buona accoglienza presso la clientela.

I *Rischi Nucleari* non hanno avuto, nemmeno quest'anno, sviluppo apprezzabile; questo è subordinato all'entrata in funzione dei reattori di potenza, ora in costruzione.

Il *Ramo Furti* ha segnato un aumento di incassi sensibilissimo, con una percentuale di incremento più che doppia di quella osservata nel 1960; l'ulteriore espansione sarà, peraltro, attentamente sorvegliata, dato che alcuni settori destano qualche preoccupazione.

Il *Ramo Credito e Cauzioni* segna, dopo il regresso dell'anno scorso, una confortante ripresa; l'adozione di nuove forme assicurative contribuirà, certamente, allo sviluppo futuro di questa attività.

L'incremento del *Ramo Infortuni* è stato ancor maggiore di quello, pur rilevante, dell'anno scorso. Gli incentivi disposti per favorirne lo sviluppo, anche attraverso la intensificazione dei rapporti con l'assicurazione vita, e la cura ad esso dedicata dalla organizzazione produttiva fanno sperare in un progresso costante e continuo.

La media dell'incremento del *Ramo R. C. T.*, nelle sue tre specialità, è stata del 22,70%, media certamente elevata ma non tale da turbare lo equilibrio con gli altri rami poichè il rapporto percentuale tra gli incassi del ramo e quelli totali della Compagnia è stato del 45,93%, cioè alquanto inferiore a quello (48,10%) denunciato dai dati del 1960, sul piano nazionale. Anche in questo ramo intensa è stata l'azione per selezionare i rischi ricercando i settori meno pericolosi e tentando di penetrarvi con nuove forme di copertura; è necessario proseguire su questa strada se si vorrà assicurare al lavoro un conveniente sviluppo, evitando di appesantire il bilancio industriale; il problema di questo ramo, infatti, è quello di conciliare la insopprimibile necessità di operarvi intensamente, con la altrettanto imprescindibile esigenza di mantenere l'equilibrio tecnico.

L'azione intensa svolta per la difesa e lo sviluppo del *Ramo Trasporti* ha dato risultati apprezzabili, permettendo di conseguire un notevole incremento, specie nel settore merci; il ramo era, già da anni, in costante decremento, mentre quest'anno la massa premi è aumentata fino a superare il livello del 1959. I provvedimenti presi per sensibilizzare le Agenzie su questo tipo di lavoro fanno sperare in un ulteriore sviluppo nell'esercizio in corso.

Il *Ramo Grandine*, che era in decremento già da diversi anni, ha segnato una leggera, confortante ripresa; ogni sforzo sarà dedicato ad allargare la base di lavoro per cercare di dare al ramo, di per sé estremamente aleatorio, una certa stabilità.

Il *Ramo Aeronautico* si è notevolmente sviluppato; è un settore che va curato con particolare attenzione, perchè in costante evoluzione. Al progressivo ampliamento delle basi di lavoro dovrà corrispondere un aumento della partecipazione che, attraverso la retrocessione del Consorzio Aeronautico al quale la totalità dei rischi viene ceduta, resta riservata all'assicuratore diretto.

Il *Monte premi* ha avuto un aumento di poco inferiore al 14% in conseguenza della notevole entità della produzione dei contratti poliennali, così giovevoli alla stabilità dell'equilibrio industriale.

L'importo dei *premi ceduti ai riassicuratori* è aumentato da Lire 2.162.517.306 del 1960, a L. 2.836.066.527; cioè in misura percentualmente superiore a quella dell'aumento della massa dei premi netti acquisiti dalla Società; la percentuale della partecipazione dei riassicuratori è, perciò, risultata del 26,34%, in confronto del 24,80% dell'anno precedente; conseguenza del maggior afflusso di lavoro in settori più fortemente riassicurati.

#### *I risultati industriali.*

Il saldo dei conti industriali al lordo della riassicurazione, è stato di L. 1.207.954.377, da considerarsi soddisfacente come già accennato dato l'andamento sfavorevole, su tutto il mercato nazionale, di taluni rami. Sul saldo industriale al netto della riassicurazione ha influito, ovviamente, il maggior onere per compensi alle Agenzie dovuto all'aumentata produzione di contratti poliennali, onere che è stato completamente ammortizzato nell'esercizio. Sui risultati industriali complessivi ha favorevolmente influito l'andamento della liquidazione delle riserve che ha presentato una differenza positiva nel complesso di tutti i rami.

Scendendo all'esame dettagliato dei vari rami si osserva che il *Ramo Incendio* ha dato, per la Compagnia, risultati favorevoli, ma nel suo complesso, denuncia una continua erosione dei margini di utile industriale, a seguito di un costante, lento aggravamento del rapporto sini-

stri a premi; lo spostamento del lavoro verso nuovi settori tende, appunto, a frenare questo aggravamento, ma la durata poliennale delle polizze rende poco sensibile l'azione che si viene svolgendo sui nuovi affari; le preoccupazioni che, in tutta l'industria, si nutrono per questo ramo, sono più che giustificate.

Il *Ramo Furti* ha avuto un comportamento ancora favorevole, per quanto assai meno di quello osservato l'anno scorso; il rapido aggravarsi del rischio tecnico (ne sono prova le quotidiane notizie, date dalla stampa, di rapine e furti, specie nel settore commerciale) ha compromesso gli sforzi fatti per migliorare i risultati con l'acquisizione di più ampia massa di rischi meno pericolosi. Giova sperare che una energica ripresa, da parte delle Autorità, dell'attività repressiva dei reati contro la proprietà, giovi a ricondurre questo ramo in situazione di normalità.

Il *Ramo Credito e Cauzioni* ha avuto, anche quest'anno, un andamento soddisfacente, specie se si tiene conto dell'onere derivante dalla costituzione delle gravose riserve premi, le quali, peraltro, rappresentano elemento di tranquillità e di stabilità.

I risultati del *Ramo Infortuni* possono considerarsi favorevoli, per quanto all'aumento della massa premi non abbia corrisposto un proporzionale aumento dell'utile industriale; anche in questo settore si verifica la progressiva erosione dei margini di utile; giova, peraltro, rilevare che particolarmente gravoso è stato il carico degli oneri connessi ai contratti poliennali, sviluppatosi in misura apprezzabile.

L'andamento del *Ramo R. C. T.* è stato nettamente sfavorevole accentuandosi l'aggravamento, già osservatosi l'anno scorso rispetto all'anno precedente; pur dovendosi rilevare che il lavoro che è stato sviluppato in settori nuovi, presumibilmente più favorevoli, non ha ancora dato i suoi risultati, non ci si può sottrarre alla constatazione che il livello dei premi attualmente praticati è insufficiente a compensare i rischi; si rende, pertanto, necessaria (ed è già in atto) una revisione dei tassi che, non turbando lo sviluppo del lavoro e, soprattutto, gli indirizzi ad esso dati, consenta di realizzare risultati che nel complesso di tutti i loro elementi possano considerarsi compensativi. Frattanto intensa pro-

segue l'azione della Società per migliorare il ritmo di definizione dei sinistri, con vantaggio della massa degli utenti e con benefiche ripercussioni sull'entità delle liquidazioni.

I gravi sinistri che hanno colpito l'armamento nazionale hanno, per buona sorte, inciso scarsamente sul *Ramo Trasporti* della Società, il quale ha presentato risultati complessivamente favorevoli; la selezione, già operata, nella clientela e l'oculato sviluppo che si è dato a questo settore di attività fanno sentire i loro benefici effetti.

I *Rischi Aeronautici* hanno dato risultati estremamente vantaggiosi, i quali per il giuoco della retrocessione si renderanno evidenti nell'esercizio in corso.

Particolarmente buono è stato pure il comportamento del *Ramo Grandine* in conseguenza del propizio andamento stagionale; il solo mezzo che la Società ha per concorrere a mantenere l'equilibrio di questo ramo è quello di usare la maggior oculatezza, non solo in sede di assunzione, con un opportuno ampliamento dei settori di lavoro, ma anche, e soprattutto, in sede di sinistro, con una pronta ed oculata liquidazione.

Le *Riserve tecniche* sono state regolarmente ed interamente costituite; quella *premi* in base alle disposizioni di legge e amministrative, quella *sinistri* mediante valutazione singola di ciascuna pratica; il comportamento delle riserve sinistri nell'anno 1961, che furono stimate con gli stessi criteri, conforta circa l'esattezza delle impostazioni.

Il complesso dei sinistri dell'esercizio 1961 liquidati e riservati ammonta all'82,15% (in luogo del 79,65% dell'esercizio precedente) dei premi netti di competenza dell'anno, riguardanti il lavoro diretto italiano; mentre il rapporto fra le riserve (premi e sinistri) e i premi netti e accessori incassati è stato del 97,20%; alquanto diminuito rispetto all'esercizio precedente è il rapporto fra riserve (premi e sinistri) e premi ed accessori di competenza del ramo R. C.T., che è risultato di 122,37% in conseguenza dell'aumentato ritmo delle liquidazioni.

Il bilancio indica, nelle partite del conto perdite e profitti e in quelle della situazione patrimoniale gli elementi che, insieme con gli accennati risultati industriali, hanno concorso a determinare il risultato economico dell'esercizio: basterà un semplice richiamo a talune voci.

*I risultati economici.*

Le *spese generali* hanno subito un aumento del 6,16%; il maggior contributo a tale aumento è stato dato dalle spese per il personale che sono cresciute di L. 80.457.822, cioè del 9,14%. Siccome, peraltro, l'aumento percentuale complessivo delle spese generali è stato inferiore allo aumento percentuale dei premi, la incidenza relativa si è ridotta dallo 11,48% al 10,05%; questo rapporto percentuale è da considerarsi favorevole, tanto più che fra le spese sono comprese L. 140.324.414, che sono andate ad aumentare il fondo indennità per il personale.

Il *reddito del patrimonio* è aumentato da L. 449.552.117 a L. 512.523.400 sebbene due importanti complessi immobiliari siano entrati in reddito solo negli ultimi mesi dell'esercizio.

Gli *investimenti* sono passati da L. 7.862.449.794 a L. 8.814.775.207, incremento dovuto prevalentemente all'aumento del patrimonio immobiliare, il cui valore è passato da L. 6.120.819.357 a L. 7.050.158.715 in conseguenza dell'acquisto di un immobile in Roma e del completamento della costruzione del grande complesso di Piazza Napoli in Milano e di altro fabbricato in Roma.

Le valutazioni degli immobili sono state effettuate, come di consueto, attribuendo valore uguale al prezzo di acquisto agli immobili nuovi e assumendo, per quelli esistenti, le valutazioni del bilancio precedente, aumentate, ove del caso, delle spese per nuove opere.

Il portafoglio titoli è stato valutato in base alla media dei prezzi di compenso degli ultimi tre mesi dell'esercizio e il fondo oscillazione titoli e cambi è stato incrementato della plusvalenza rispetto ai prezzi contabilizzati nel corso dell'anno.

I *fondi diversi* risultano:

a) il fondo oscillazione titoli e valori aumentato da L. 59.426.992 a L. 64.577.492 per le ragioni dette;

b) la riserva speciale rischi atomici mantenuta in lire 50 milioni, mentre anche i premi di quest'anno sono stati portati integralmente a riserva premi. Il complesso di garanzia che ne risulta è del tutto rassicurante;

c) il fondo indennità personale incrementato, come detto, di Lire 140.324.414 (cifra pari al maggior importo di liquidazioni maturato durante l'anno a favore degli impiegati in servizio) dopo che ne sono state dedotte le somme spese per liquidazioni; nel complesso esso è aumentato da L. 662.396.799 a L. 749.871.366.

Il bilancio chiude con un utile di L. 13.835.576 che, previa deduzione della quota del 10% da conferire alla riserva ordinaria, Vi proponiamo di riportare a nuovo insieme con l'utile dell'esercizio precedente di Lire 3.134.347.

*Signori Azionisti,*

L'esercizio decorso ha confermato la esattezza delle previsioni che venivano fatte a chiusura della relazione che accompagnava il bilancio dell'esercizio precedente: l'Impresa è in rapido, vivace sviluppo e dimostra, in tutti i settori, la propria vitalità; la sua struttura economica va sempre più consolidandosi e le consente di agire con sufficiente tranquillità nel difficile esercizio dell'industria assicurativa.

Non è arrischiato formulare, per l'avvenire, previsioni favorevoli; è perciò che con fiducia sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio.

E' nostro desiderio rivolgere un caldo saluto a tutti coloro che hanno collaborato al conseguimento dei risultati che Vi abbiamo illustrato; Direttore Generale, dirigenti, personale di direzione e di periferia, agenti generali, produttori, tutti hanno contribuito, con passione e tenacia, all'andamento degli affari sociali; è perciò che a tutti va il nostro più vivo ringraziamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

il XXXVIII esercizio della Vostra Società chiude con un utile di L. 13.835.576.

Gli elementi del conto economico che hanno determinato tale risultato sono sinteticamente riepilogati nel seguente prospetto che consente il raffronto con le risultanze dei tre esercizi precedenti:

*Il conto economico.*

	1958	1959	1960	1961
<b>ENTRATE</b>				
Riporto riserve al netto della riassicurazione . . .	2.167.798.431	5.911.815.639	7.296.205.748	8.216.579.983
Premi al netto della riassicurazione . . . . .	4.089.131.309	7.459.919.182	8.451.990.115	10.034.089.100
Redditi patrimoniali ed altre entrate . . . . .	1.268.733.713	716.633.099	449.552.117	512.523.400
<i>Totale entrate</i>	7.525.663.453	14.088.367.920	16.197.747.980	18.763.192.483
<b>USCITE</b>				
Sinistri al netto della riassicurazione . . . . .	1.703.289.938	3.357.404.407	4.462.143.458	5.188.705.108
Provvigioni al netto della riassicurazione . . . . .	1.467.293.507	2.031.319.464	2.136.120.950	2.501.081.413
Spese generali e oneri vari . . . . .	1.260.593.794	1.697.643.741	1.415.074.937	1.320.864.836
Riserve da riportare al netto della riassicurazione . . . . .	3.757.898.835	7.002.000.308	8.180.926.028	9.738.705.550
<i>Totale uscite</i>	8.189.076.074	14.088.367.920	16.194.265.373	18.749.356.907
Saldi di esercizio	-663.412.621	—	3.482.607	13.835.576

*Lo stato patrimoniale.*

La situazione patrimoniale della Società al 31 Dicembre 1961 è costituita — per quanto concerne l'attivo — dalle consistenze indicate nel seguente prospetto, il quale consente altresì il raffronto con le corrispondenti situazioni dei tre precedenti esercizi:

**ATTIVITÀ PATRIMONIALI**

	1958	1959	1960	1961
Titoli . . . . .	1.060.899.494	1.238.927.947	1.741.630.436	1.764.616.491
Immobili . . . . .	2.459.943.388	5.111.767.959	6.120.819.357	7.050.158.715
Mobilio . . . . .	1	1	1	1
Mutui . . . . .	58.182.096	54.355.135	53.971.343	53.076.159
Cassa e depositi .	2.625.125.973	2.351.645.259	2.331.780.988	2.523.260.119
Debitori . . . . .	2.604.049.819	2.374.878.384	2.157.141.212	2.783.233.517
Provvigioni da ammortizzare . .	494.834.713	133.959.524	—	—
Perdite esercizi precedenti . .	—	—	—	—
Saldi negativi . .	—663.412.621	—	—	—
	9.966.448.105	11.265.534.209	12.405.343.337	14.174.345.002

	1958	1959	1960	1961
Titoli . . . . .	10,64	11,00	14,04	12,45
Immobili . . . . .	24,68	45,37	49,34	49,74
Mobilio . . . . .	—	—	—	—
Mutui . . . . .	0,58	0,48	0,44	0,37
Cassa e depositi .	26,34	20,88	18,80	17,80
Debitori . . . . .	26,13	21,08	17,38	19,64
Provvigioni da ammortizzare . .	4,97	1,19	—	—
Perdite esercizi precedenti . .	—	—	—	—
Saldi negativi . .	—6,66	—	—	—
	100	100	100	100

A fronte delle suddette attività, si riepilogano come segue le passività, il capitale sociale e le riserve patrimoniali:

## PASSIVITÀ PATRIMONIALI

	1958	1959	1960	1961
Capitale sociale e riserve patrimoniali . . . . .	1.086.440.260	1.119.957.414	1.017.977.637	1.018.325.897
Riserve tecniche .	3.826.900.649	7.158.787.249	8.294.385.017	9.820.852.859
Fondi diversi e partite rettificative . . . . .	511.520.032	595.165.975	771.823.791	864.448.858
Creditori . . . . .	4.541.587.164	2.391.623.571	2.317.674.285	2.453.747.465
Saldi attivi . . . . .	—	—	3.482.607	16.969.923
	9.966.448.105	11.265.534.209	12.405.343.337	14.174.345.002

	1958	1959	1960	1961
Capitale sociale e riserve patrimoniali . . . . .	10,90	9,94	8,20	7,18
Riserve tecniche .	38,39	63,55	66,87	69,30
Fondi diversi e partite rettificative . . . . .	5,13	5,28	6,22	6,10
Creditori . . . . .	45,58	21,23	18,68	17,31
Saldi attivi . . . . .	—	—	0,03	0,11
	100	100	100	100

Quanto ai criteri di valutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare, il Collegio sindacale ha accertato che il portafoglio titoli è stato valutato alla media dei prezzi di compenso degli ultimi tre mesi dell'esercizio, mentre la valutazione delle proprietà immobiliari è stata effettuata, come in passato, assumendo quella del bilancio precedente — eventualmente aumentata delle spese relative ad opere nuove per gli immobili preesistenti — e al prezzo di costo per i nuovi stabili.

\* \* \*

L'andamento dei singoli rami è ampiamente illustrato dalla Relazione del Consiglio di amministrazione.

E' da rilevare un lieve aumento nel rapporto sinistri di competenza dell'esercizio a premi netti di competenza dell'esercizio stesso che dal 79,63%, del 1960, è salito all'82,15% del 1961.

*I risultati industriali.*

Tali percentuali, pur essendo notevoli, sono tuttavia inferiori all'indice nazionale che per il 1960 è stato dell'87%.

Nel 1961 è continuata l'azione tendente a contenere gli oneri di acquisizione, sicchè, nonostante il loro aumento complessivo rispetto all'anno precedente, ne risulta diminuita l'incidenza sui premi, come si rileva dal seguente prospetto:

	1959	1960	1961
Provvigioni ed altri corrispettivi	2.448.857.123	2.650.406.100	3.144.180.453
Premi ed accessori dell'esercizio	9.643.046.176	10.614.507.421	12.870.155.627
Rapporto	25,40%	24,96%	24,43%

Lo stanziamento delle riserve tecniche ha raggiunto nel 1961 l'importo di L. 12.336.416.788 con un rapporto del 95,85%, rispetto ai premi ed accessori dell'esercizio, che è alquanto inferiore a quello dell'anno 1960, in conseguenza anche di una più celere liquidazione dei sinistri. (Per il Ramo responsabilità civile, tale contrazione è particolarmente sensibile in quanto quel rapporto è diminuito dal 130% al 122,37%).

	1959	1960	1961
Riserva premi . . . . .	3.296.184.527	3.682.258.354	4.560.540.047
Riserva sinistri . . . . .	6.594.468.432	6.812.755.294	7.775.876.741
Totale riserve tecniche . . . . .	9.890.652.959	10.495.013.648	12.336.416.788
Premi ed accessori (escluse tasse)	9.643.046.176	10.614.507.421	12.870.155.627
Rapporto riserve tecniche a premi ed accessori (escluse tasse)	102,56%	98,87%	95,85%

Le componenti del reddito degli investimenti ed i proventi diversi, iscritti nel conto « Profitti e perdite » per L. 512.523.400 risultano dal seguente prospetto ove sono raffrontate con quelle dei due esercizi precedenti:

	1959	1960	1961
a) reddito dei titoli di proprietà	76.918.574	59.631.489	89.343.897
b) reddito degli immobili . . .	165.971.423	237.982.738	303.840.094
c) interessi su conti vari e altri proventi . . . . .	184.545.919	151.937.890	119.339.409
Totali	427.435.916	449.552.117	512.523.400

Il rapporto delle spese di amministrazione ai premi ed accessori è, a sua volta, diminuito nella misura che risulta dal seguente prospetto:

	1959	1960	1961
Spese di amministrazione . . .	1.203.101.289	1.218.539.621	1.293.589.741
Premi ed accessori . . . . .	9.643.046.176	10.614.507.421	12.870.155.627
Rapporto	12,47%	11,47%	10,05%

Le suindicate spese di amministrazione sono comprensive dell'accantonamento per Fondo indennità impiegati il quale, nel corso dello esercizio 1961, ha subito i seguenti movimenti:

— Consistenza del fondo al 1° gennaio 1961 . . .	L. 662.396.799
— Diminuzione per indennità corrisposte nell'esercizio 1961 . . . . .	» 52.849.847
	L. 609.546.952
— Accantonamento 1961 . . . . .	» 140.324.514
Consistenza del fondo al 31-12-61	<u>L. 749.871.366</u>

\* \* \*

Il Bilancio chiude con l'utile di L. 13.835.576; riguardo ad esso il Collegio sindacale si associa alla proposta del Consiglio di amministrazione di riportarlo a nuovo, previa deduzione del 10% da destinare alla riserva ordinaria giusta prescrizione di legge, in uno all'utile dell'esercizio precedente che, già al netto della detta riduzione percentuale, ammonta a L. 3.134.347.

Il Collegio sindacale ha presenziato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società e provveduto, periodicamente, alle verifiche amministrative e contabili. Queste verifiche non hanno dato luogo a rilievi.

Si da atto che le risultanze esposte in Bilancio concordano coi saldi delle scritture regolarmente tenute.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

**Dr. Carlo MARZANO - Presidente**

**Rag. Giuseppe GALLEASSO**

**Dr. Giuseppe SAPIENZA**

---

# **BILANCIO**

---

**CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1961**

---

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1961**

---



## ENTRATA

## CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1961

## USCITA

I	RIPORTO RISERVE Esercizio 1960:		
	Premi . . . . .	3.682.258.354	
	Sinistri . . . . .	6.812.755.294	10.495.013.648
II	PREMI Esercizio 1961:		
	Premi netti . . . . .	10.763.506.727	
	Accessori . . . . .	2.106.648.900	12.870.155.627
III	TASSE incassate dagli assicurati . . . . .		1.141.539.747
IV	RIMBORSI dai riassicuratori:		
	Commissioni . . . . .	643.099.040	
	Sinistri liquidati . . . . .	1.487.912.549	2.131.011.589
V	QUOTE DEI RIASSICURATORI su riserve Esercizio 1961:		
	Premi . . . . .	1.025.308.474	
	Sinistri . . . . .	1.572.402.764	2.597.711.238
VI	REDDITO da investimenti e proventi diversi . . . . .		512.523.400

TOTALE . . . . . 29.747.955.249

Il Presidente  
F. SANTORO PASSARELLI

Il Direttore Generale  
E. PASANISI

I	RISERVE Esercizio 1961:		
	Premi . . . . .	4.560.540.047	
	Sinistri . . . . .	7.775.876.741	12.336.416.788
II	PREMI ceduti ai riassicuratori . . . . .		2.836.066.527
III	SINISTRI LIQUIDATI . . . . .		6.676.617.657
IV	PROVVIGIONI ed altri corrispettivi e spese di produzione . . . . .		3.144.180.453
V	RIPORTO quote dei riassicuratori su riserve Esercizio 1960:		
	Premi . . . . .	698.966.438	
	Sinistri . . . . .	1.615.121.182	
	Ritiri . . . . .	— 35.653.955	1.579.467.227
VI	SPESE DI AMMINISTRAZIONE:		
	Spese generali e imposte e tasse . . . . .	1.153.265.327	
	al Fondo indennità per il personale . . . . .	140.324.414	1.293.589.741
VII	ALTRE USCITE:		
	Tasse di assicurazione . . . . .	1.141.539.747	
	Interessi su depositi cauzionali . . . . .	27.275.095	1.168.814.842
VIII	UTILE DELL'ESERCIZIO . . . . .		13.835.576

TOTALE . . . . . 29.747.955.249

Il Capo Contabile  
Condirettore  
E. RUCCA



I Sindaci  
C. MARZANO - Presidente  
G. GALLEASSO - C. SAPIENZA

Corporate & Historical Archive

## ATTIVO

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1961

## PASSIVO

<b>I INVESTIMENTI PATRIMONIALI:</b>			
1 - Titoli di proprietà . . . . .	1.764.616.491		
2 - Proprietà immobiliari . . . . .	7.050.158.715		
3 - Mobili e macchine . . . . .	1	8.814.775.207	
<b>II CONTI FINANZIARI:</b>			
1 - Contante in cassa . . . . .	46.224.156		
2 - Disponibilità presso banche e ns/ Rappresentanze	2.477.035.963	2.523.260.119	11.338.035.326
<b>III CORRISPONDENTI</b>			
1 - Compagnie:			
a) saldi debitori per c/c . . . . .	1.086.413.636		
b) saldi debitori per dep. cauz. . . . .	59.696.395	1.146.110.031	
2 - Agenti per conti diversi e assicurati per premi in corso di riscossione . . . . .		1.447.747.165	2.593.857.196
<b>IV DEBITORI DIVERSI . . . . .</b>			
			242.452.480
			14.174.345.002
<b>V CONTI D'ORDINE</b>			
Titoli e valori ricevuti a custodia, a cauzione e a garanzia . . . . .			526.520.627
<b>TOTALE . . . . .</b>			14.700.865.629

*Il Presidente*  
F. SANTORO PASSARELLI

*Il Direttore Generale*  
E. PASANISI

<b>I CAPITALE SOCIALE E RISERVE PATRIMONIALI:</b>			
1 - Capitale sociale . . . . .			1.000.000.000
2 - Riserva ordinaria . . . . .			18.325.897
3 - Fondi diversi:			
a) Fondo oscillazione titoli e cambi . . . . .			64.577.492
b) Riserva speciale rischi atomici e nucleari . . . . .			50.000.000
c) Fondo indennità per il personale . . . . .			749.871.366
			1.882.774.755
<b>II RISERVE TECNICHE:</b>			
1 - Riserva premi . . . . .	3.535.231.573		
2 - Riserva sinistri . . . . .	6.203.473.977		
3 - Sinistri liquidati e non pagati . . . . .	82.147.309	9.820.852.859	11.703.627.614
<b>III CORRISPONDENTI:</b>			
1 - Compagnie:			
a) Saldi creditori per c/c . . . . .	646.061.700		
b) Saldi creditori per depositi cauzionali . . . . .	561.975.223	1.208.036.923	
2 - Agenti . . . . .		608.345.365	1.816.382.288
<b>IV CREDITORI DIVERSI . . . . .</b>			
			637.365.177
<b>V UTILE:</b>			
a) dell'esercizio precedente . . . . .			3.134.347
b) dell'esercizio corrente . . . . .			13.835.576
			16.969.923
<b>VI CONTI D'ORDINE</b>			
Titoli e valori depositati a custodia, a cauzione e a garanzia . . . . .			14.174.345.002
			526.520.627
<b>TOTALE . . . . .</b>			14.700.865.629

*Il Capo Contabile*  
Condirettore  
E. RUCCA



*I Sindaci*  
C. MARZANO - Presidente  
G. GALLEASSO - G. SAPIENZA

Corporate History  
& Historical Archive



## PROPRIETÀ IMMOBILIARE

Bologna - Via San Lorenzo, 7/9 . . . . .	L.	12.000.000
Cagliari - Via XX Settembre, 7 . . . . .	»	7.849.829
Firenze - Via Giuseppe La Farina, 46 . . . . .	»	9.385.500
Genova - Via Nizza, 1-3 . . . . .	»	63.786.309
Milano - Via Broletto, 37 . . . . .	»	16.582.209
Milano - Piazzale Arduino, 3 . . . . .	»	80.110.342
Milano - Via Rovani, 7 . . . . .	»	145.775.292
Milano - Via Cassala, 39 . . . . .	»	173.373.371
Milano - Via Cesare da Sesto, 22 . . . . .	»	243.855.459
Milano - Via Soresina, 12 . . . . .	»	281.337.410
Milano - Via Borgonuovo, 26 . . . . .	»	335.907.465
Milano - Piazza Napoli . . . . .	»	1.329.111.039
Milano - Via Brera, 18 . . . . .	»	313.416.902
Napoli - Via Solimene, 93 . . . . .	»	7.560.618
Napoli - Via F. Cilea, 94 . . . . .	»	9.233.669
Roma - Via Nazario Sauro, 9 . . . . .	»	16.134.782
Roma - Via San Marino, 51 . . . . .	»	13.343.276
Roma - Via Ezio, 34-36 . . . . .	»	16.883.566
Roma - Via Nomentana, 41 . . . . .	»	215.000.000
Roma - Via Po, 3-5-7 . . . . .	»	486.461.678
Roma - Via Clitunno, 16 . . . . .	»	215.374.670
Roma - Via Adigrat, 12 . . . . .	»	69.360.956
Roma - Via Lucrino, 26 . . . . .	»	110.334.578
Roma - Via San Basilio, 14 . . . . .	»	705.000.000
Roma - Via Valdinievole, 67 . . . . .	»	89.236.896
Roma - Via Val d'Aosta, 100-102 . . . . .	»	211.599.555
Roma - Via Marco Valerio Corvo . . . . .	»	65.659.199
Roma - Via Po, 1 . . . . .	»	572.592.750
Roma - Via Val d'Ossola, 68 . . . . .	»	104.226.977
Roma - Via Valle Corteno, 59 . . . . .	»	319.716.435
Roma - Lungotevere Flaminio, 58 . . . . .	»	562.226.848
Roma - Viale A. Boito, 31-39 . . . . .	»	247.921.135
	L.	7.050.158.715

## DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea generale ordinaria dei soci, tenutasi il 20 giugno 1962, in prima convocazione, rappresentate n. 1.000.000 azioni su 1.000.000, ha adottato le seguenti deliberazioni:

- ha approvato all'unanimità la relazione del Consiglio di amministrazione, la relazione del Collegio dei sindaci, il bilancio al 31 dicembre 1961 e relativo conto economico, nonché la proposta di destinazione degli utili presentata dal Consiglio di amministrazione;
- ha determinato per il biennio 1962-63 - 1963-64, in 15 il numero degli amministratori a norma dell'art. 12 dello Statuto;
- ha nominato amministratori i Signori:  
1) Ambron Dr. Ing. Leone - 2) Angela Dr. Gaetano - 3) Bartolo Prof. Giuseppe - 4) Boldrini Prof. Marcello - 5) Carapezza Dr. Giovanni - 6) Casali Dr. Carlo - 7) Corsi On. Dr. Angelo - 8) Marinone Dr. Franco - 9) Nuvoloni Dr. Ludovico - 10) Onida Prof. Pietro - 11) Porta Dr. Enzo - 12) Santoro Passarelli Prof. Francesco - 13) Verzili Avv. Danilo;
- ha delegato il Consiglio di amministrazione a procedere per cooptazione alla nomina degli altri due consiglieri nel momento in cui il Consiglio stesso lo riterrà opportuno;
- ha nominato, per il triennio 1962-63 - 1963-64 - 1964-65, sindaci effettivi i Signori:  
1) Marzano Dr. Carlo - 2) Galleaso Rag. Giuseppe - 3) Corso Dr. Giuseppe  
e sindaci supplenti i Signori:  
1) Cappuccilli Dr. Renato - 2) Palmieri Avv. Giovanni.



---

# GRAFICI

---



GRAFICO I

## PREMI ED ACCESSORI

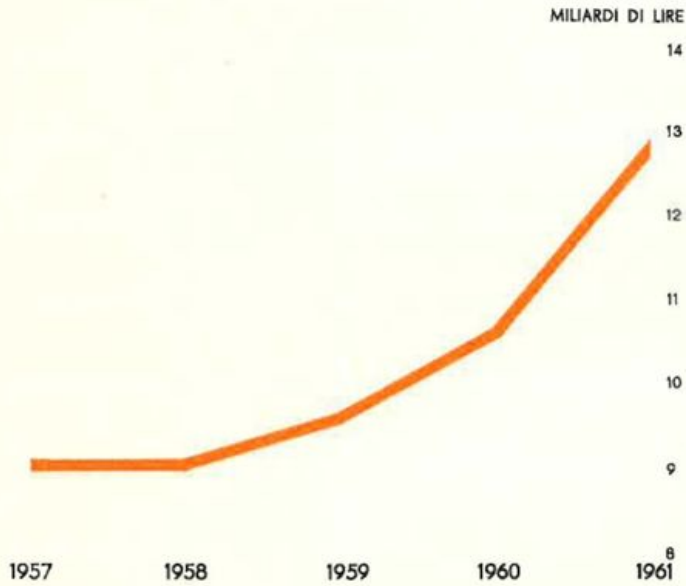


GRAFICO II

## MONTE PREMI - RAMI CON PORTAFOGLIO

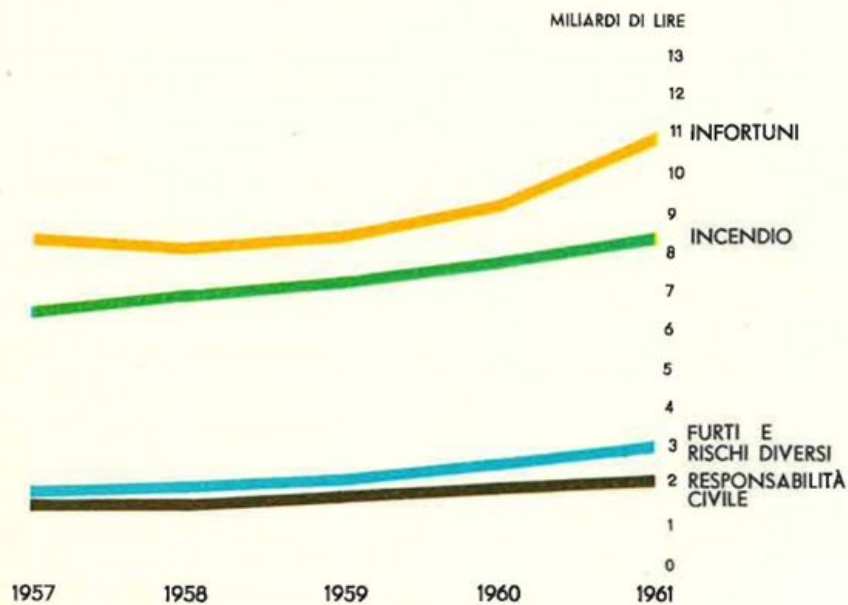


GRAFICO III

PREMI ED ACCESSORI  
SUDDIVISI PER RAMO

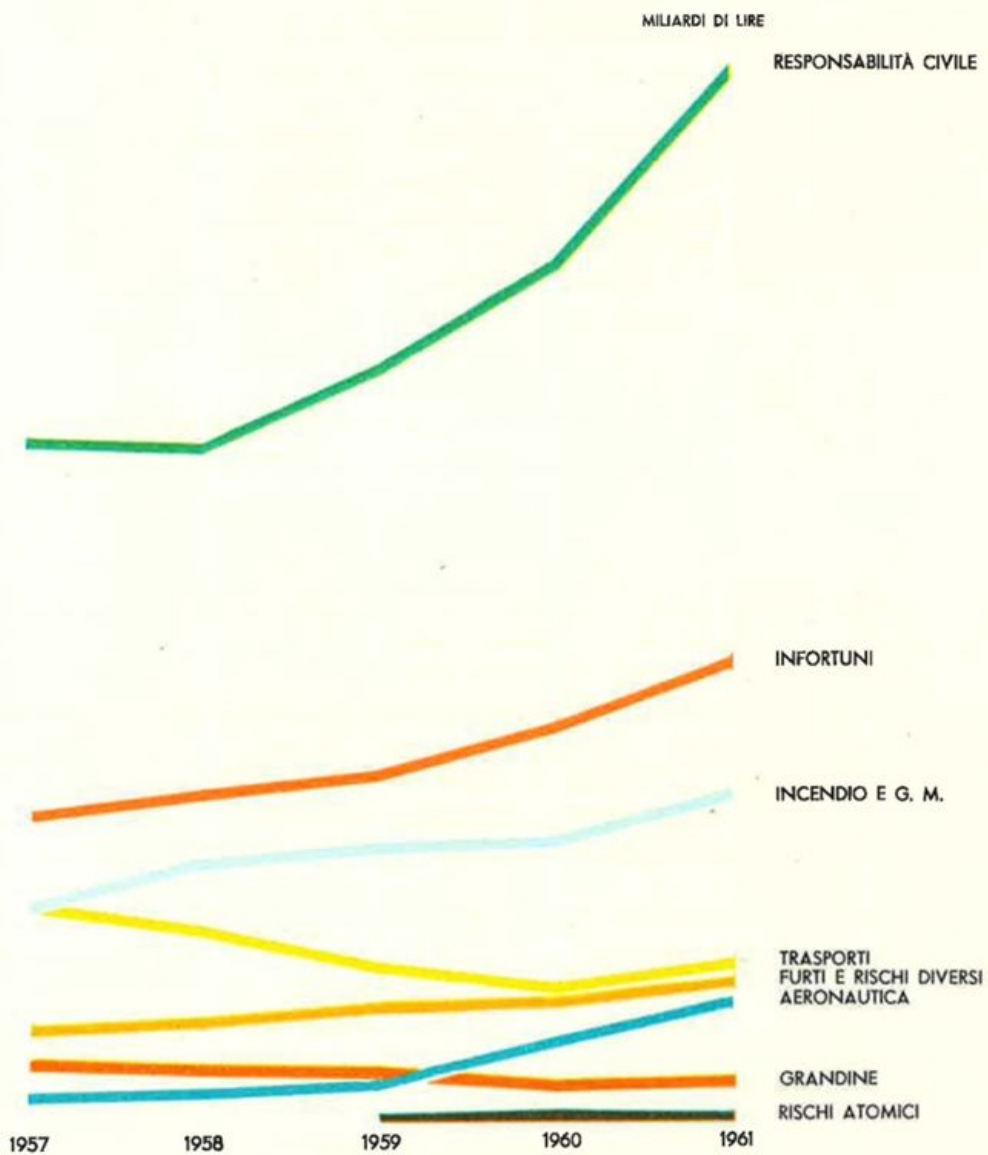


GRAFICO IV

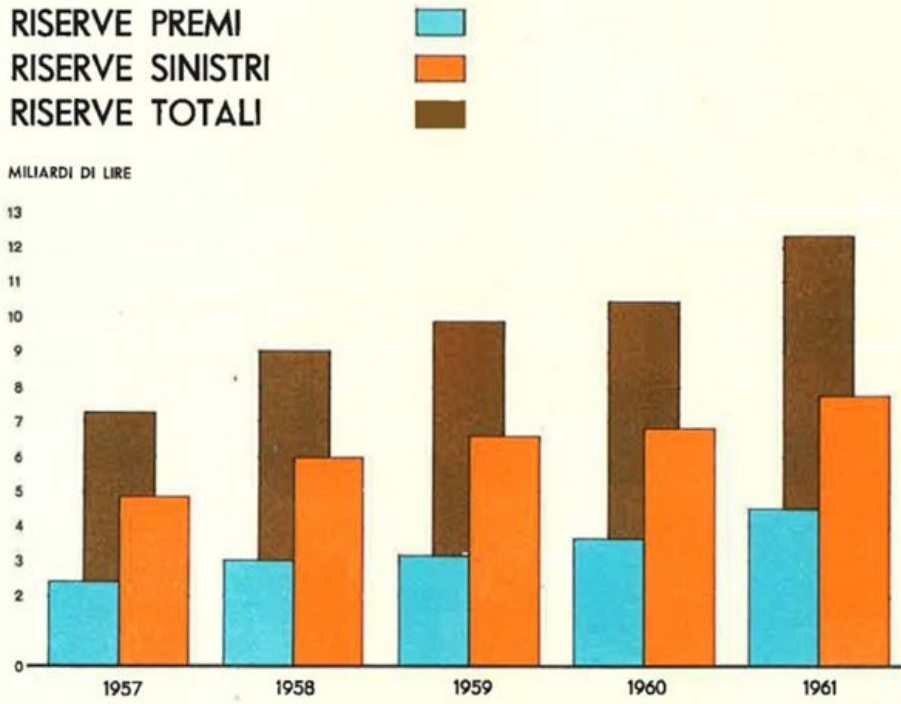


GRAFICO V

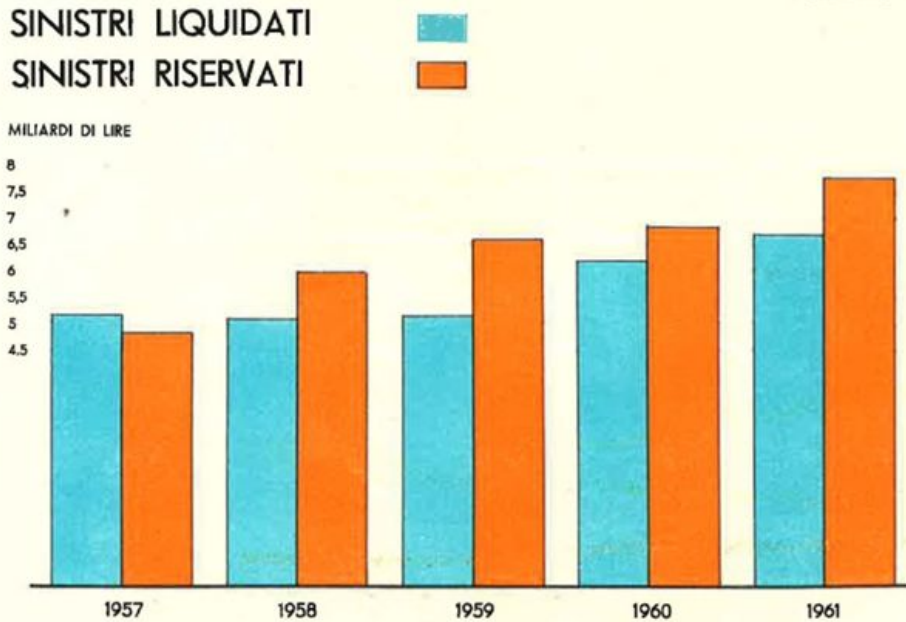


GRAFICO VI

# INVESTIMENTI PATRIMONIALI

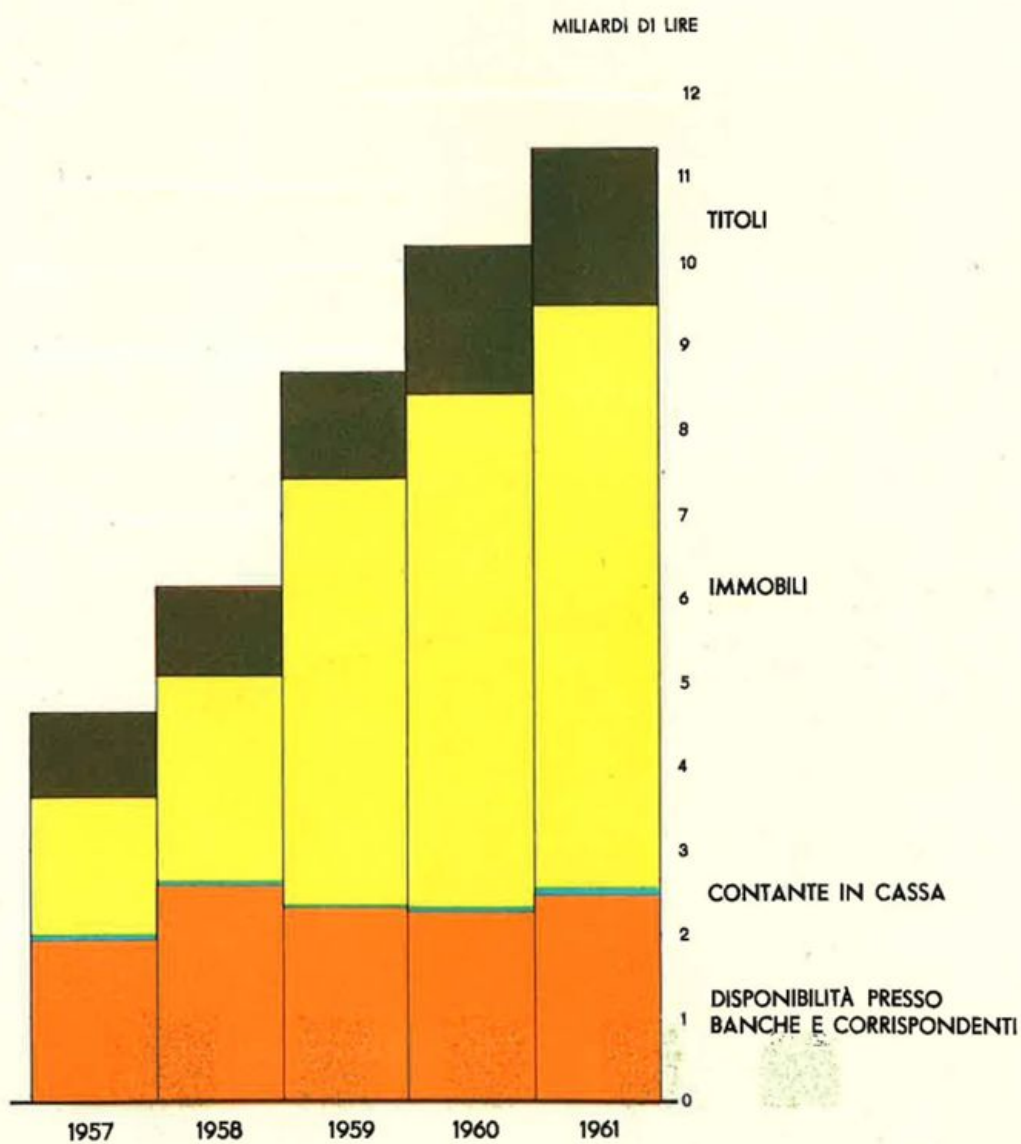
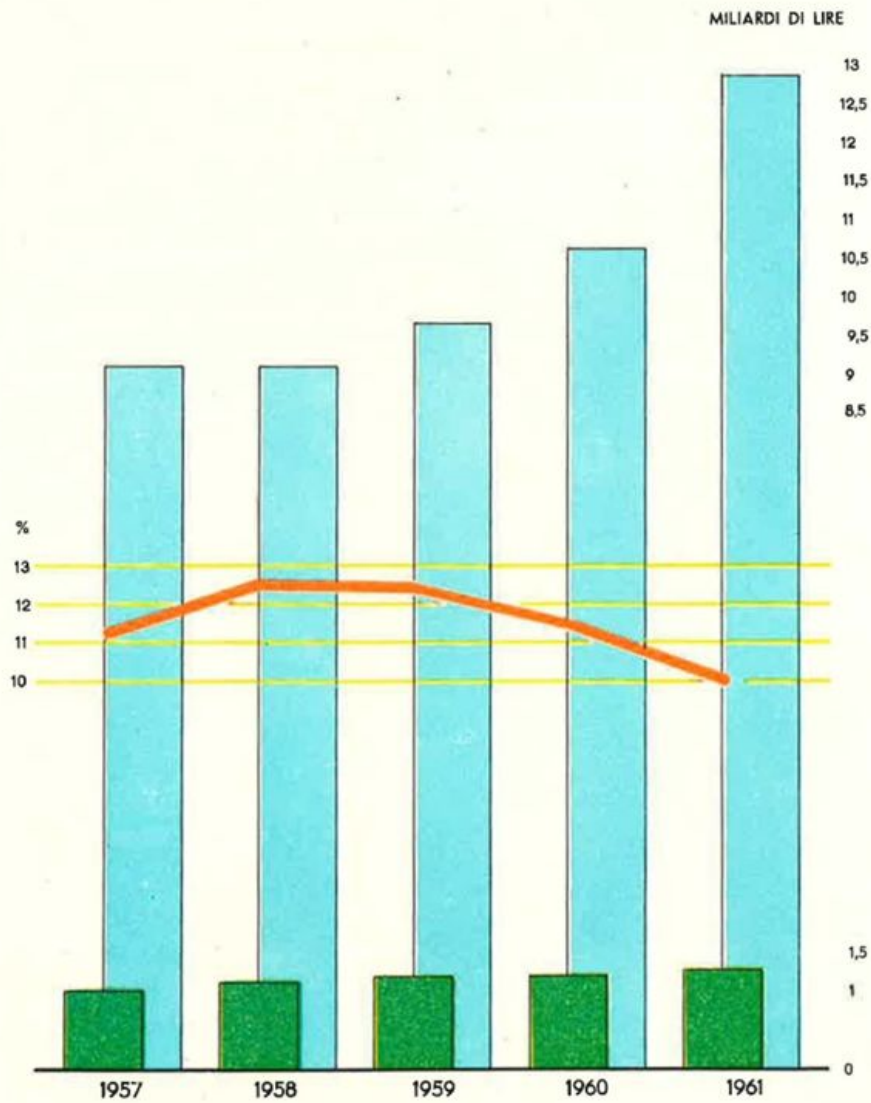


GRAFICO VII

- SPESE DI AMMINISTRAZIONE
- PREMI ED ACCESSORI
- PERCENTUALE SPESE





LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

## IMMOBILI DI PROPRIETÀ

### ROMA - Corso d'Italia

Lungo il Corso d'Italia, in angolo con Via Po, sorge il moderno edificio la cui ubicazione è tra le più suggestive, tra il verde di Villa Borghese e l'antica cinta delle mura di Belisario.





NEA



#### **MILANO - Piazza Napoli, 15**

Questo edificio fa parte del complesso entrato in reddito nel settembre 1961, comprendente 200 appartamenti distribuiti su 4 corpi di fabbrica principali e 27 negozi.

#### **MILANO - Via Cesare da Sesto**

Il fabbricato di Via Cesare da Sesto, la cui architettura ha formato oggetto di lunghe discussioni tra gli urbanisti della Commissione edilizia milanese, è ubicato nella zona di Porta Genova.



**Corporate Heritage  
& Historical Archive**

**MILANO - Via Solari**

Lo stabile appartiene al complesso di Via Solari e Piazza Napoli, costituito da 200 appartamenti distribuiti su quattro corpi di fabbrica, entrati in reddito nel settembre '61.



**MILANO - Via Soresina, 12**

Complesso di due edifici signorili costruiti nel 1959 in comproprietà con la Soc. « Fiumeter », consta di 53 appartamenti e 10 box.



**MILANO - Via Brera**

Altra veduta dell'atrio di Via Brera dopo la sistemazione.



**ROMA - Via Clitunno, 16**

Parte dell'atrio della palazzina entrata in reddito nel dicembre 1961. Costruzione signorile con 18 appartamenti e posteggio coperto.

**MILANO - Via Brera**

Una veduta dell'atrio di Via Brera dopo la sistemazione eseguita a cura dell'Assitalia. Pavimento in breccia oniciata, pareti a smalto satinato e opaco, rivestimenti e arredi in legno di teak del Siam.



**Corporate Heritage  
& Historical Archive**



**MILANO - Via Borgonuovo, 26**

Veduta del cortile dello stabile acquistato nel 1959.  
sito nel cuore di Milano - Consta di 17 appartamenti  
signorili e di 3 negozi.



**Corporate Heritage  
& Historical Archive**



**ROMA - Via Clitunno, 16**

Prospetto della palazzina entrata in reddito nel dicembre 1961, comprendente 18 appartamenti signorili ed un posteggio coperto



**ROMA - Lungotevere  
Flaminio**

Importante complesso di 100 appartamenti e 10 box, entrato in reddito nel 1961.



**Corporate Heritage  
& Historical Archive**





Corporate Heritage  
& Historical Archive



